



## PARLIAMONE NELL'ATTESA

Il Parliamone nell'Attesa è una delle attività più importanti di "Genitori si diventa - onlus" (in quel che segue GSD) al fine di creare reti di sostegno per le famiglie che durino nel tempo ma non solo. In associazione, la cura della fase prima dell'adozione (Parliamone Pre, Attesa, Percorsi di preparazione in Lombardia) è considerata più delicata e importante di ogni altra cosa perché è la fase in cui si passa dalla ricerca spasmodica di notizie ad una riflessione sulle proprie ragioni per adottare, perché in adozione nazionale è spesso periodo di solitudine, perché in adozione internazionale è spesso periodo di ansie, dubbi e incidenti di percorso, perché l'attesa è lunga, perché l'attesa talvolta si "riempie" con abbinamenti che non arrivano a conclusione, con incontri con futuri figli che poi arrivano solo molto "dopo", perché un buon percorso prima è "preventivo" e crea quelle basi che possono aiutare ad evitare difficoltà in abbinamento, incontro e difficoltà post adozione, perché chi ha trovato compagnia nell'attesa poi ha le risorse per non restare solo dopo aver adottato. Il Parliamone nell'Attesa è il gruppo di mutuo aiuto dedicato a chi desidera diventare genitore ed ha già superato la fase di incontro con Servizi territoriali e Tribunale per i minorenni.

### Di che si tratta.

Il Parliamone nell'Attesa è un gruppo che si riunisce a cadenza mensile. Il gruppo è curato da due volontari di GSD già genitori da tempo e guidato da un operatore/operatrice. Non va confuso con il Parliamone Pre (dove non è presente alcun operatore), non va confuso con un Percorso di Preparazione (che ha finalità più informative e preparatorie ed è limitato a 3 o 5 incontri), non va confuso con incontri tematici dedicati all'attesa. Nei gruppi attesa, dove il dialogo e confronto tra coppie, volontari e operatore, sono protagonisti i figli sono di là da venire, riempiono l'aria ma non sono presenti, abitano le stanze con una presenza sottile e forte, ma al tempo stesso non si sa chi sono per davvero e quali siano le loro storie. Avvicinarsi a questi bambini tanto pensati e iniziare a immaginare la possibilità di tanti percorsi di vita, porsi davanti alle paure che il non sapere suscita, chiedersi sinceramente quali siano i propri limiti, raccontare le proprie aspettative sposta l'asse da quel che riguarda le procedure con Enti, Servizi e Tribunali, alla possibilità di accogliere un figlio reale nella propria casa, con tutto quello che porta con sé. Immaginare di entrare in contatto con il mondo interiore del futuro figlio significa, prima di ogni altra cosa, provare a fermarsi in ascolto di ciò che porta l'esperienza dell'abbandono nella vita di una persona. Per questo motivo il Parliamone nell'Attesa dovrebbe essere costituito da un numero di coppie limitato perché sia efficace. L'esperienza passata di tali gruppi in GSD suggerisce di pensare come numero minimo 4 coppie e come numero massimo 14 coppie. Il Parliamone nell'Attesa è un gruppo centrato sul desiderio di diventare genitori per adozione e dedicato alle fasi "dopo" il rapporto coi servizi e con il Tribunale. E' la fase protratta della sedimentazione in cui le coppie si trovano a vivere un'esperienza che non è pienamente condivisibile all'interno delle loro principali reti di riferimento, famiglie d'origine, amici o colleghi. Attraverso il Parliamone nell'Attesa si può pensare questa fase come un tempo di più profonda e intima preparazione, dove l'"assenza" diventa l'occasione per un percorso di presa di contatto ulteriore con i propri sentimenti di coppia e di ciascuno dei due coniugi con la prefigurazione della realtà del bambino o della bambina che arriveranno, quindi con la realtà di cosa significa diventare genitori. Il tempo dell'attesa può così diventare il tempo della condivisione, può essere vissuto

### Associazione Genitori si Diventa Onlus

Iscritta al registro regionale lombardo del volontariato al n. 2789 A

Sede Legale: Via Prina, 15 - 20900 Monza (MB)

Codice Fiscale 94578620158

[www.genitorisidiventa.org](http://www.genitorisidiventa.org)

[info@genitorisidiventa.org](mailto:info@genitorisidiventa.org)



come “tempo ponte”, ed essere utilizzato per l’avvicinamento e lo sviluppo della competenza genitoriale. Il Parliamone nell’Attesa non è un luogo dove si fa terapia, ma dove la coppia mette in circolo le proprie emozioni, le proprie esperienze, ricavando dal mutuo confronto e dall’apporto di chi conduce, materia di riflessione, chiavi di lettura, significati. Il Parliamone nell’Attesa deve essere il luogo dove le coppie si sentano facilitate a esporre situazioni personali senza per questo sentirsi giudicate. I contenuti del gruppo non sono pre-configurabili a priori perché hanno soprattutto a che fare con dubbi e speranze e immagini delle coppie, tuttavia hanno a che fare con il riuscire a toccare i propri limiti, il riuscire a pensare su come accogliere le proprie e le altrui paure, sul sentirsi fragili (ad esempio sotto analisi dell’esterno, nelle mani di iter di cui non si ha completo controllo, ...), sul cominciare a stare in contatto con i pensieri dei figli, con il pensare in modo sempre più concreto al bambino che arriva trovando un luogo adeguato dentro di sé per il bambino sognato.

### **Composizione del gruppo.**

E’ importante che partecipino al gruppo entrambi i membri della coppia perché l’attesa è fatta di un dialogo tra i coniugi che costruiscono assieme le basi per le future risorse da mettere in campo e si confrontano su come immaginano i figli e come si immaginano genitori di questi figli. Quando si inizia con un gruppo di Parliamone nell’Attesa nuovo, è importante avere un primo incontro di presentazione, in cui alle coppie sia spiegato di cosa si tratta, quanto dura e vengano presentati i volontari di GSD e l’operatore/operatrice. E’ bene creare subito un gruppo stabile di partecipanti per non avere un turn over di persone intenso, per evitare la necessità di dover sempre re-inizializzare il gruppo ripartendo dalle reciproche conoscenze. Il gruppo Attesa è luogo che permette di costruire una rete di sostegno stabile, fare entrare e uscire persone dal gruppo lo impedirebbe. Inoltre il gruppo ha un suo fil rouge che va seguito il più possibile dall’inizio alla fine. L’attesa infatti prima o poi finisce. Per questo motivo vari gruppi di Parliamone nell’Attesa in GSD hanno scelto una modalità cosiddetta “chiusa”, ossia vengono formati su iscrizione delle coppie e al raggiungimento del numero massimo prefissato non si accolgono più coppie nuove (sempre in accordo con l’operatore, sempre badando alla sensibilità e al buon senso, sempre tenendo conto che se delle coppie “lasciano” è possibile farne subentrare altre rimaste in coda laddove sia possibile). In questo caso, il gruppo si stabilizza usualmente nei primi due o tre incontri in cui ancora vengono accolte liberamente le coppie che si propongono. Dopo questa fase iniziale di strutturazione, se ci sono richieste, viene fatta un’analisi assieme all’operatore responsabile sull’opportunità di procedere o meno all’inserimento (dipende dalla capacità di accoglienza del gruppo, dalla numerosità, dalla storia di chi desidera entrare, ecc ecc). In genere i territori che hanno scelto questa modalità chiedono alle coppie frequentanti un impegno alla presenza (sempre nei limiti del buon senso). Se ci si rende conto che il gruppo non fa per sé, è meglio lasciare il posto libero a qualcun altro. Qualora il numero di coppie che chiedono di partecipare aumenti in modo sensibile è consigliato (laddove le risorse economiche, umane e ambientali lo consentono) creare un nuovo gruppo, piuttosto che allargare troppo il gruppo iniziale o far entrare continuamente coppie nuove. Il Parliamone nell’Attesa è un laboratorio in itinere.

### **Durata di un Parliamone nell’Attesa.**

Ogni incontro (a cadenza mensile) fa parte di un ciclo e dura due ore circa. Ogni ciclo di Parliamone nell’Attesa dura 10 incontri in un anno (circa) e può durare anche due anni. Configurare una data di fine al gruppo ha un significato importante perché l’attesa deve, prima o poi, finire e le coppie devono essere accompagnate verso la sicurezza di un’autonomia. Tuttavia il buon senso deve sempre regnare sovrano, in ogni decisione.

#### **Associazione Genitori si Diventa Onlus**

Iscritta al registro regionale lombardo del volontariato al n. 2789 A

Sede Legale: Via Prina, 15 - 20900 Monza (MB)

Codice Fiscale 94578620158

[www.genitorisidiventa.org](http://www.genitorisidiventa.org)

[info@genitorisidiventa.org](mailto:info@genitorisidiventa.org)



### **Chi può organizzare un Parlamone nell'Attesa in GSD.**

Possono organizzare il Parlamone nell'Attesa le Sezioni di GSD. E' esperienza associativa che per l'attivazione di tali gruppi servano risorse umane, economiche ed ambientali proprie di una Sezione. I Punti Informativi hanno invece a disposizione strumenti come i Parlamone Con e gli Incontri a Tema in cui possono essere trattati argomenti propri dell'attesa senza però dover mantenere una periodicità rigorosa o restrizioni di alcun tipo sulla platea.

### **Ruolo dei volontari di GSD nel Parlamone nell'Attesa.**

I responsabili del Parlamone nell'Attesa sono volontari di GSD (certamente una coppia di genitori adottivi che abbiano già superato la fase post adottiva coi servizi ed abbiano esperienza di Parlamone Post associativo). I responsabili dell'Attesa garantiscono la loro presenza agli incontri, accolgono le coppie, tengono i rapporti con l'operatore/operatrice che segue il gruppo affiancandolo/a nell'incontro, scrivono le relazioni degli incontri o contribuiscono a stabilire le modalità di scrittura delle relazioni in condivisione col gruppo, contribuiscono, dove possibile, con la condivisione delle proprie esperienze. La presenza dei volontari è fondamentale in quanto rappresentano simbolicamente e concretamente l'attuazione dell'attesa, loro hanno adottato. Permettono anche con il loro discreto apporto al gruppo di gettare uno sguardo sulla realtà dell'aver già figli. Parlando del proprio periodo di attesa e delle evenienze in fase di abbinamento e incontro permettono di assaporare la realtà di quello che accadrà nel concreto. Nel Parlamone nell'Attesa non esistono giudizi in merito ai vissuti raccontati. E' importante fare attenzione ai vari ruoli (quello dei volontari, quello dell'operatore). Non spetta ai volontari individuare le chiavi di lettura o fornire consigli. Le interpretazioni e i significati spettano agli operatori.

### **La scheda dati e le relazioni.**

All'inizio del Parlamone nell'Attesa è bene che i volontari di GSD distribuiscano una scheda, stampata su carta intestata della sezione, di rilevamento dati (il consenso al trattamento dati copre la creazione di tale scheda) che permetta di fotografare la situazione delle coppie (disponibilità per AN/AI/entrambe, che fase di attesa e quanto tempo, che disponibilità, eventuali abbinamenti, paese, ecc). Copia di tale scheda sarà utile all'operatore per avere un quadro del gruppo presente. L'operatore naturalmente deve essere chiaramente informato di chi siano i volontari che lo affiancano. Come per i gruppi di Parlamone Post in GSD, anche per l'Attesa un valido strumento di lavoro è la scrittura, di volta in volta, di brevi (o lunghi) report degli incontri. Possono essere scritti durante l'incontro o a posteriori e contengono i contenuti emersi durante l'incontro, le criticità sollevate, il tipo di dibattito. E' bene tuttavia che, laddove si riportino i dialoghi anche indirettamente sia chiaro quando a parlare sia l'operatore e quando gli astanti. Non si tratta di "verbali di riunioni". Tali relazioni sono la memoria scritta del lavoro del gruppo, permettono di ricordare anche a distanza quanto detto e di valutare in prospettiva l'andamento del gruppo stesso. Naturalmente i partecipanti debbono sapere il significato di queste relazioni, e se entra una persona nuova va informata altrettanto. Le relazioni vengono scritte da uno dei volontari responsabili o dai partecipanti anche a rotazione, non debbono contenere dati anagrafici dei partecipanti al gruppo né informazioni tali da poterli rendere riconoscibili. Tali relazioni sono proprietà di Genitori si diventa e non possono essere usate in alcun modo senza l'autorizzazione di Genitori si diventa. Ogni relazione viene inviata all'operatore/operatrice che segue quel particolare gruppo in modo tale da verificare che quanto da lui o lei detto sia riportato con accuratezza e senza fraintendimenti e quindi ai partecipanti al gruppo in modo tempestivo proprio per

#### **Associazione Genitori si Diventa Onlus**

Iscritta al registro regionale lombardo del volontariato al n. 2789 A

Sede Legale: Via Prina, 15 - 20900 Monza (MB)

Codice Fiscale 94578620158

[www.genitorisidiventa.org](http://www.genitorisidiventa.org)

[info@genitorisidiventa.org](mailto:info@genitorisidiventa.org)



permettere lo sviluppo del pensiero fra un incontro e un altro. Restituire il dibattito e il confronto di quanto avviene nei gruppi a GSD tutta è molto importante, fa parte del lavoro di coesione che facciamo avendo a che fare con una realtà di tipo nazionale, per cui si chiede ai Responsabili del Parliamone nell'Attea di inviare alla mail [mutuoaiuto@genitorisidiventa.org](mailto:mutuoaiuto@genitorisidiventa.org) regolarmente le relazioni. L'incaricato del mutuo aiuto ha anche bisogno di ricevere annualmente una sinossi che contenga la descrizione del gruppo, il nome dell'operatore che lo segue, il nome dei volontari, i contenuti trattati, ma soprattutto che descriva l'andamento di quanto accaduto e gli aspetti più rilevanti emersi. L'associazione chiede anche alle sezioni di prevedere un annuale incontro tra volontari responsabili e operatori (tutti i gruppi insieme) per fare il punto sull'anno trascorso e per programmare il futuro. In quel contesto interessa anche ricevere breve feedback sul lavoro svolto dagli operatori per ricevere il loro punto di vista.

### **Ruolo degli operatori del Parliamone nell'Attesa.**

Premettiamo che è importante fare riferimento alla CARTA OPERATORI, per tutto quello che concerne i rapporti di collaborazione con gli operatori. In particolare si fa riferimento a tale CARTA per i temi riguardanti le incompatibilità e i limiti delle eventuali interazioni (ad es. per quel che riguarda la possibile presa in carico di persone o la possibilità di colloqui individuali). Il Parliamone nell'Attesa prevede la presenza di un operatore/una operatrice esperto/a di adozione, di famiglie adottive, di bambini e ragazzi adottati, di gestione di gruppi. Si consiglia di avvalersi di psicologi/psicoterapeuti. E' importantissimo che abbiano esperienza diretta di temi adottivi. Tale operatore viene scelto dai volontari della Sezione informando il Consiglio di GSD delle caratteristiche della persona individuata, in particolare delle sue qualifiche professionali e della sua expertise (è bene inviare al CD una scheda sintetica di CV dell'operatore scelto). Quando avviene la necessità di un avvicendamento alla conduzione il tutto va gestito in modo chiaro, trasparente e concordato e per questo motivo il gruppo dei partecipanti ne deve essere prontamente informato in modo da poter avere voce su ciò che accade ed esprimere il proprio sentire e soprattutto sappia cosa accade tra la fine di un ciclo e l'inizio di un altro (va da sé che gli operatori debbano essere i primi a saperlo). Tale condivisione è utile soprattutto a comprendere come procedere. Usualmente nei gruppi Attesa non si presentano queste necessità perché durano 1 o 2 anni, tuttavia ricordiamo che negli avvicendamenti nei gruppi Post gli operatori si confrontano e più volte è accaduto che l'operatore subentrante affiancasse per 2/3 volte l'operatore uscente in sintonia. In tal caso è possibile che la Sezione abbia degli oneri ulteriori in base al lavoro in più eventualmente richiesto all'uno e all'altro operatore. Gli operatori che iniziano un gruppo di mutuo aiuto GSD devono essere informati di quanto scritto nei documenti di GSD e devono naturalmente dividerne l'impostazione strutturale. Il ruolo dell'operatore è quello di ascoltare quanto portato dalle coppie e di restituire una chiave di lettura delle esperienze vissute e delle emozioni provate. Non si tratta di un gruppo terapeutico ma si tratta di un gruppo dove il confronto con l'operatore permetterà di contestualizzare le esperienze vissute e di proiettarsi in avanti verso il figlio reale grazie ad una delicata comprensione dei bambini e dei ragazzi adottati. E' nel confronto con chi genitore lo è diventato per davvero (volontari) e nel confronto con le parole dell'operatrice/operatore che ogni coppia si sperimenterà in percorsi propri di avvicinamento interiore al bambino e alla bambina che saranno i loro figli. Per il Regime economico fiscale si fa riferimento a quanto detto nella CARTA OPERATORI.

#### **Associazione Genitori si Diventa Onlus**

Iscritta al registro regionale lombardo del volontariato al n. 2789 A

Sede Legale: Via Prina, 15 - 20900 Monza (MB)

Codice Fiscale 94578620158

[www.genitorisidiventa.org](http://www.genitorisidiventa.org)

[info@genitorisidiventa.org](mailto:info@genitorisidiventa.org)



### **Auditori.**

Il Parliamone nell'Attesa è luogo per future famiglie e volontari. I volontari di GSD e l'operatore/operatrice di riferimento avranno cura di proteggere questo luogo non consentendo l'accesso ad altri che abbiano motivi professionali (ad esempio giornalisti o scrittori interessati alla tematica adozione). Possono essere presenti altri operatori (avendone informato il gruppo ed avendone il consenso) solo in casi particolari, per esempio quando, prevedendo un transito tra due operatori, il secondo affianchi il primo per un periodo di tempo.

### **Sedi per il Parliamone Post.**

Le sedi per il Parliamone Post debbono essere sedi "neutre". Possibilmente deve trattarsi delle sedi scelte dalla Sezione come propria sede o come sede per gli incontri usuali (ad esempio: sale comunali, sale CSV, ...). Non debbono essere gli studi degli operatori, né le sedi di centri di terapia e sostegno psicologico, né sedi di Enti Autorizzati, né sedi di partiti politici, sindacati o altri luoghi connotati ideologicamente. Per quel che riguarda i luoghi messi a disposizione da Parrocchie o Chiese ricordiamo che i luoghi devono essere neutri e liberi da ogni punto di vista nel rispetto delle fedi religiose di ogni socio e nel rispetto della laicità.

#### **Associazione Genitori si Diventa Onlus**

Iscritta al registro regionale lombardo del volontariato al n. 2789 A

Sede Legale: Via Prina, 15 - 20900 Monza (MB)

Codice Fiscale 94578620158

[www.genitorisidiventa.org](http://www.genitorisidiventa.org)

[info@genitorisidiventa.org](mailto:info@genitorisidiventa.org)